

## *Per migliorare i passaggi a livello*

Le sbarre abbassate al passaggio di un treno risultano di norma poco gradite ai residenti in zona e agli utenti della strada: la consapevolezza che le stesse siano giustificate da indiscutibili esigenze di sicurezza per i più infatti nulla toglie al disagio creato al veloce scorrimento del traffico stradale, piuttosto che al disturbo arrecato dal segnalatore acustico. In questo senso, anche i passaggi a livello della ferrovia Modena - Sassuolo non costituiscono certo un'eccezione alla regola; il problema sta riscuotendo l'attenzione di ATCM e delle Amministrazioni Locali interessate e proprio nelle ultime settimane si sono svolti incontri, a Formigine e a Sassuolo, per valutare possibili soluzioni per contenere i disagi, pur salvaguardando le condizioni di sicurezza.

La Presidente di ATCM, dott. Laura Tosi, ha colto l'occasione di questi momenti di costruttivo confronto con gli Amministratori Locali per spiegare come ridurre il disturbo acustico connesso ai passaggi a livello: un disturbo, ha chiarito la Tosi, la cui entità dipende dalla tipologia delle barriere presenti. Il segnalatore acustico infatti resta attivo per tutto il tempo in cui sono abbassate le mezze barriere mentre, quando è presente la barriera unica, suona solo fino a che la barriera non è completamente abbassata. La Presidente, dopo aver sottolineato che la competenza sulla linea ferroviaria è della Regione Emilia Romagna, alla quale pure competono i costi di eventuali interventi sulla linea stessa, vede dunque nella sostituzione dei sistemi di barriere presenti il modo per un deciso miglioramento della qualità dei passaggi a livello nei centri attraversati dalla linea ferroviaria Modena - Sassuolo e auspica che la Regione aderisca alla richiesta che in tal senso si apprestano ad avanzare i Comuni attraversati dalla ferrovia. Le Amministrazioni Locali infatti hanno preannunciato l'intenzione di chiedere alla Regione Emilia Romagna la sostituzione dei passaggi a livello, definendo le priorità di intervento ed esprimendo la disponibilità ad anticipare le somme necessarie a fronteggiare le emergenze, compatibilmente con le possibilità dei rispettivi bilanci.